

Prot. Snamì: P48_05.07.2020_riscontro_nota_Orsi_visite_urgenti_170395_del_3.7.2020

Al Direttore Responsabile del DS15
Al Responsabile UOASB dr. **Antonio Orsi**
direzione.distretto15@pec.aslcaserta.it

p.c. al Direttore Generale ASL Caserta
direzionegenerale@pec.aslcaserta.it

p.c. all'Ufficio Cure Primarie
cureprimarie@pec.aslcaserta.it

p.c. al Responsabile C.I. di Gestione e S.I.
michele.tari@pec.aslcaserta1.it

p.c. al Direttore Sanitario
direzionesanitaria@pec.aslcaserta.it

Oggetto: riscontro nota del dr. A. Orsi prot. n. 170395 del 3/7/2020 concernente le visite urgenti.

La scrivente O.S.,

vista la nota di cui in oggetto (in allegato),

vista la nota prot. n. 107638/Dir del 29/4/2020 (in allegato)

rileva quanto segue:

nella nota di cui in oggetto viene sottolineata e lamentata la frequente prescrizione impropria di visite specialistiche domiciliari urgenti da parte dei MMG e PLS: per la scrivente O.S. si mette il dito nella piaga dell'assistenza domiciliare fortemente carente in azienda (di fatto le visite domiciliari le fanno quasi solo i Medici di Medicina Generale!) e nelle problematiche connesse alle priorità delle prestazioni specialistiche.

Le visite domiciliari "inappropriate", soprattutto quelle "burocratiche" (FKT, pannoloni, ossigenoterapia domiciliare cronica, etc), sono spesso sollecitate dagli impiegati del CUP e dagli stessi specialisti del distretto: molto spesso i pazienti tornano dal MMG richiedendo, su suggerimento di impiegati e colleghi specialisti, la visita domiciliare. Spesso invece le visite domiciliari "appropriate" vengono contestate dallo stesso personale distrettuale (è il caso anche di questa circolare?) e le prestazioni sono effettuate con estrema calma.

Lo SNAMI intende rilanciare: a quando un atto aziendale organico sulle CURE DOMICILIARI? Noi riteniamo di poter dare una mano, eventualmente.

Pagina 1 di 3

SNAMI Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani Sezione di Caserta

Via ROOSVELT n .4, piano terra, 81100 Caserta; Tel.: 0823 326625; Cell.:

3384149009; Email: caserta@snami.org - posta certificata: caserta@pec.snami.org



SNAMI

SEZIONE DI CASERTA

La questione delle priorità è grottesca!

Intanto è una problematica che riguarda esclusivamente le prestazioni fornite dalle strutture di proprietà aziendali: le strutture convenzionate - tranne nei periodi di sfioramento del budget in cui di fatto chiudono - , indipendentemente dalla priorità indicata dal MMG in ricetta, fanno prestazioni quasi esclusivamente nei tempi previsti dalla priorità URGENTE (entro 72 ore) oppure dalla priorità BREVE (entro 10 giorni) anche se è indicata una priorità DIFFERITA o PROGRAMMABILE (60-90 giorni).

Invece le strutture sanitarie distrettuali od ospedaliere non riescono praticamente mai a performare prestazioni in 3-10 giorni!

Intanto sembra, da alcune voci raccolte, che il software aziendale delle prenotazioni non prevede la priorità URGENTE!

È vero?

Di fatto per avere una prestazione specialistica nei tempi previsti dalla priorità DIFFERITA bisogna indicare una priorità URGENTE in ricetta, altrimenti, senza di essa si hanno spesso prenotazioni a 6 mesi o più!

Da quanto riportato dai MMG e PLS alla nostra organizzazione sindacale, capita molto spesso che i pazienti a cui era stata prescritta una normale visita specialistica e che si sono recati presso i centri di prenotazione del distretto, ritornino presso lo studio del MMG con la richiesta di cambiare la priorità della prestazione e tutto questo dietro sollecitazione del personale del CUP e di alcuni specialisti ambulatoriali.

Senza tacere del fatto che, mentre gli ambulatori dei medici di MG e PLS sono stati sempre aperti durante l'emergenza COVID (con le dovute precauzioni) le visite specialistiche già prenotate prima della chiusura delle strutture distrettuali ed ospedaliere, non sono state riprenotate d'ufficio, come sarebbe stato logico aspettarsi, ma nella stragrande maggioranza dei casi è stato chiesto agli assistiti di andare a farsi prescrivere ex novo la richiesta! Con il risultato che gli assistiti si sono riversati negli studi dei MMG e PLS per farsi riscrivere le prestazioni, mettendo a dura prova gli sforzi per contenere l'infezione da Covid. Appare, grottesco, che di fronte a tale comportamento la ASL non riesce a fare di meglio che prendersela con i MMG e PLS che, invece, hanno subito una evidente incapacità organizzativa dell'azienda che si somma al malcostume segnalato

Tutto questo tra l'altro crea un clima conflittuale con i pazienti (e i loro familiari) i quali rinfacciano al MMG e PLS il fatto di voler negar loro il diritto di curarsi.

Alla luce di tutto questo lo SNAMI chiede all'azienda una politica di offerta sanitaria che sia in grado di far fronte ai Livelli Essenziali di Assistenza, magari in tempi non biblici. Altrimenti se non è in grado di farlo, abbia il coraggio di allargare la



SEZIONE DI CASERTA

specialistica convenzionata che non ha nessun problema di priorità nell'offerta di prestazioni.

L'Esecutivo SNAMI Caserta
(firmato in originale)

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA
DISTRETTO SANITARIO 15

Ai Sigg. MMG e PLS Distretto 15
Ai Sigg. Medici Specialisti Ambulatoriali Ds. 15

e.p.c. Al Responsabile Controllo Interno di
Gestione e S.I. ASL Caserta

e.p.c Al Direttore Responsabile
Distretto 15 Piedimonte Matese

Asl CE Prot. n. 170395/UOASB15 del 03-07-2020



VISITE DOMICILIARI E URGENTI

Oggetto: Regolamentazione richieste di visite specialistiche domiciliari. E
visite Urgenti

Accertato che pervengono sempre più numerose richieste di visite specialistiche domiciliari, si ritiene necessario, ricordare alle SS.LL. che: le richieste di visita specialistica domiciliare, su ricetta del SSN, vanno effettuate solo per i pazienti effettivamente impossibilitati a recarsi presso gli ambulatori, perché affetti da gravi patologie invalidanti, e laddove lo spostamento, compromette le già precarie condizioni di salute dell'assistito.

Risulta evidente che la richiesta impropria di visita specialistica domiciliare comporta un allungamento delle liste di attesa ed un aumento dei costi, sia diretti (maggiore costo dello specialista) che indiretti (prescrizioni domiciliari e terapie riabilitative domiciliari).

Per quanto sopra, si chiede di prescrivere le visite specialistiche domiciliari, laddove effettivamente necessarie.

Si ritiene necessario ricordare che la priorità della urgenza per la visita domiciliare non è valida, tutte le visite domiciliari sono programmate e non urgenti.

Si comunica altresì che a seguito della sospensione dell'attività ambulatoriale per l'emergenza COVID, ed all'obbligatorietà della biffatura delle classi di priorità, pervengono molte richieste **improprie di visite urgenti**, la cui urgenza non sempre è confermata dallo specialista ambulatoriale, si chiede pertanto di prescrivere la visita urgente solo dove si ravvisa la effettiva necessità e non perché suggerito da altri (personale CUP, paziente etc), ciò rappresenta solo un escamotage per scavalcare le liste di attesa, **L'URGENZA E' VALUTATA ESCLUSIVAMENTE DAL MMG.**

Agli specialisti ambulatoriali, è fatto obbligo di segnalare, eventuali richieste improprie di visite domiciliari di visite urgenti improprie, prescritte dai MMG.



Il Responsabile U.O.A.S.B

Dr. Antonio Orsi



REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale di Caserta
Direzione Generale

Ai Direttori Distrettuali
e, per il loro tramite ai MMG e PLS
Al Direttore Dipartimento Cure Primarie
Al Direttore Controllo Interno di Gestione
Al Responsabile CUP

Oggetto: Ripresa delle prestazioni specialistiche ambulatoriali

Nell'ambito del graduale e cauto percorso di normalizzazione e ripresa delle attività assistenziali non urgenti, in tutto il territorio dell'ASL, ripartono le prestazioni specialistiche ambulatoriali, interrotte nella fase critica dell'emergenza sanitaria.

Al fine di evitare ogni possibilità di contagio per i pazienti e per gli operatori, le attività ambulatoriali dovranno essere opportunamente programmate e ridistribuite.

In considerazione del periodo intercorso e delle possibili variazioni delle condizioni cliniche dei pazienti, sentite le Organizzazioni Sindacali dei M.M.G., si è ritenuto opportuno procedere all'annullamento di ogni precedente prenotazione per prestazioni specialistiche ambulatoriali non classificata come urgente.

I Medici di base si occuperanno di rivalutare le condizioni di salute delle rispettive platee di assistiti, ed emetteranno prescrizioni aggiornate alla situazione attuale, ridefinendo anche le priorità e le urgenze.

Si invitano le SS.LL. ad assicurare la massima collaborazione al fine di evitare ogni possibile disservizio e/o ritardo in questa delicata fase di ripresa.

Il Direttore Amministrativo
Amedeo Blasotti

Il Direttore Sanitario
Pasquale Di Girolamo Faraone

Il Direttore Generale
Ferdinando Russo